



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO STATALE "GIULIO CESARE"

00198 ROMA – CORSO TRIESTE, 48 – Fax 06/85355339 Tel. 06/121124445

X DISTRETTO - RMPC12000C – sito: www.liceogiuliocesare.it – email: rmpe12000c@istruzione.it

***CONTRATTO
INTEGRATIVO
di
ISTITUTO
a.s. 2013-2014***

Il giorno 7 aprile dell'anno 2014 alle ore nella sala della Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Liceo Classico Statale "Giulio Cesare".

La presente ipotesi di accordo sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della "Relazione illustrativa" del Dirigente Scolastico e della "Relazione tecnico-finanziaria" del DSGA, per il previsto parere.

L'intesa viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Micaela Ricciardi

PARTE SINDACALE RSU

Prof.ssa Antonella Jori:

Dott. Giulio Necco

Signora Sonia Pletto

SINDACATI Territoriali:

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS

GILDA/UNAMS

PARTE PRIMA – NORMATIVA

TITOLO I INFORMAZIONE PREVENTIVA ANNUALE

ART.1 - CRITERI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI NAZIONALI, EUROPEI E TERRITORIALI FINANZIATI CON FONDI ESTERNI. (art. 6 c.2 lett. c CCNL/07)

1. I progetti nazionali, europei e territoriali, deliberati dal Collegio dei Docenti o dal Consiglio di Istituto, sono riproposti dal dirigente scolastico per accettazione ai consigli di classe e/o ai singoli docenti e/o al personale ATA richiesto a supporto del progetto stesso, attraverso un bando da pubblicare all'albo di istituto.
2. Il dirigente, quale responsabile dei risultati dei progetti assegnati dagli enti esterni, nonché direttore e gestore delle risorse economiche assegnate, predispone il piano finanziario, in accordo con il DSGA, tenendo conto, oltre che dell'impegno richiesto per i docenti, anche delle ricadute sul lavoro del personale ATA.
3. Nel piano finanziario deve essere previsto il finanziamento delle spese di gestione ed amministrative in modo forfetario secondo quanto indicato dal committente o, in mancanza di tali indicazioni, nelle percentuali massime definite per i progetti PON.

ART. 2 - CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.(art. 6 c.2 lett. d CCNL/07)

Personale docente.

1. La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa prioritariamente per attività di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione, coerenti con il contenuto delle attività previste nel POF.
2. L'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, Istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/1996) o accreditati.
3. Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione/aggiornamento vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettono di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:
 - a. ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente
 - b. ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
 - c. ai docenti che nell' a.s. precedente non hanno fruito di permessi
4. La scelta del docente che fruisce delle iniziative organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale e/o periferica è operata dal Dirigente scolastico, per massimo 6 persone al giorno.
5. Nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui al precedente comma 1, possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati, dal comma 2
6. La partecipazione ad iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili.
7. La domanda deve essere presentata al Dirigente scolastico **almeno 5 giorni** prima dell'inizio dell'attività che rilascia l'autorizzazione.
8. Al rientro in sede il docente è tenuto a presentare al Dirigente scolastico l'attestato di partecipazione.
9. Il docente che ha usufruito del permesso, è tenuto a comunicare l'attività svolta e gli esiti al Dirigente Scolastico e al Coordinatore del Dipartimento disciplinare di appartenenza.

Personale A.T.A.:

10. Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti indicati al precedente comma 2.
11. La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto.
12. Qualora il personale partecipi ad iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.
13. Qualora per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità:
 - a. adottando il criterio dell'alternanza, alla partecipazione a corsi di formazione sulla sicurezza e primo soccorso;
 - b. adottando il criterio dell'alternanza, alla partecipazione ad iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte;
 - c. per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale, al personale neo immesso in ruolo

14. Il personale A.T.A. esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

ART. 3 - UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI (Art. 6 c.2 lett. e CCNL/07)

1. Nel quadro dei servizi erogati direttamente dalla scuola, oppure oggetto di convenzioni con terzi, possono essere contrattate particolari condizioni di fruizione o accesso del personale dipendente.
2. Il Dirigente Scolastico, nel quadro delle stipule di contratti con fornitori, può richiedere agli stessi trattamenti preferenziali o le stesse condizioni applicate all'istituzione scolastica per quei prodotti o servizi strettamente legati all'attività didattica.
3. I docenti dovranno richiedere tali condizioni esclusivamente tramite l'istituzione scolastica e non personalmente.
4. Non essendo possibile una contabilità fuori bilancio, le prestazioni potranno essere erogate attraverso il pagamento del corrispettivo dal personale che ne voglia usufruire, all'istituzione scolastica, che provvederà al saldo con il fornitore.

ART. 4 - CRITERI DI INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN PROGETTI DERIVANTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE NONCHÉ DA CONVENZIONI INTESE O ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI DALLA SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA O DALL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA PERIFERICA CON ALTRE ISTITUZIONI – (Art. 6 c.2 lett. f CCNL/07)

1. I progetti in epigrafe, deliberati dal Collegio Docenti e/o dai Consigli di classe e dal Consiglio di Istituto, sono definiti relativamente ai compiti e alle competenze richieste, ai tempi di attuazione, alle modalità di verifica e di rendicontazione, in accordo con gli enti committenti, dal Dirigente Scolastico, il quale assegnerà gli incarichi in forma scritta ai lavoratori resisi disponibili ed in possesso dei requisiti richiesti; in caso di parità a rotazione.
2. I compensi saranno quelli stabiliti dagli organismi committenti i progetti; qualora tali compensi non siano stabiliti all'origine, dall'ente committente, i docenti ed il personale ATA impiegati saranno retribuiti secondo le tabelle orarie stabilite nel CCNL/07.
3. Qualora debbano essere impiegati esperti esterni il compenso sarà quello stabilito dal Consiglio di Istituto (seduta del 21/10/2009), cioè quanto previsto dal D.I. 326/95.
4. Se i progetti non ricadono tra le attività di competenza del dirigente quale onnicomprensività del suo profilo professionale stabilito nel CCNL area V, lo stesso partecipa alla remunerazione quale attività aggiuntiva ed i compensi saranno oggetto della specifica disciplina prevista per tali casi.
5. I compensi previsti per il DSGA, quale remunerazione per il maggior carico di lavoro per la tenuta della contabilità e rendicontazione dei progetti esterni, sono calcolati forfettariamente nella percentuale max del 3% sulla spesa totale del progetto rendicontato entro i termini richiesti dal committente.

TITOLO II CONTRATTAZIONE ANNUALE

ART. 5 - MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE IN RAPPORTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E AL PIANO DELLE ATTIVITÀ E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA IN RELAZIONE AL RELATIVO PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMULATO DAL D.S.G.A SENTITO IL PERSONALE. (Art. 6 c.2 lett. h CCNL/07)

Incarichi ed attività aggiuntive del personale DOCENTE.

1. Nell'assegnazione degli incarichi il Dirigente scolastico, ai sensi del presente articolo, garantirà l'opportunità di crescita professionale di tutto il personale, fatti salvi i criteri fissati.
2. Le attività aggiuntive di insegnamento, sono individuate dal Collegio dei docenti in coerenza con il POF, per le seguenti aree:
 - corsi di sostegno per il successo scolastico.
 - corsi di potenziamento collegati ai progetti opzionali e facoltativi del POF.
3. Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento sono individuate dal Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa per le seguenti aree:
 - gestione del Piano dell'Offerta Formativa (coordinatori del team di progetto; responsabile di progetto; partecipanti al gruppo di lavoro)
 - sostegno al lavoro dei docenti (coordinatori dei C.d.Cl., coordinatori delle articolazioni del Collegio dei Docenti in Dipartimenti, coordinatori di commissione, referenti di progetto, figure e commissioni di supporto alle FS, eventuale superamento delle 40h dell'impegno collegiale previsto dal CCNL)
 - interventi e servizi per gli studenti (C.I.C., orientamento, educazione alla salute, conferenze di approfondimento culturale, ecc.)

- realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed istituzioni esterne alla scuola (progetti regionali o con soggetti esterni)
4. Contestualmente il Dirigente Scolastico individua e propone al Collegio dei docenti: il profilo dell'incarico, le competenze richieste, la durata dell'incarico, i risultati attesi, gli strumenti e le scadenze per la valutazione degli stessi.
 5. Gli incarichi sono assegnati dal Dirigente Scolastico, tenendo conto di:
 - a. disponibilità dichiarata dal personale
 - b. coerenza dei titoli culturali e professionali esibiti con le competenze richieste per il conseguimento degli obiettivi fissati
 - c. risultati conseguiti nel caso di reiterazione dell'incarico
 A parità di requisiti vale la garanzia di continuità nella scuola e la maggior anzianità di servizio.
 6. Gli incarichi e le attività aggiuntive sono assegnati con comunicazione scritta agli interessati e i relativi compensi orari e/o forfetari sono stabiliti nell'incarico assegnato ed accettato dal docente; non è possibile recedere fino alla scadenza dello stesso, se non per gravi e comprovati motivi comunicati per iscritto al Dirigente.
 7. Per le attività aggiuntive connesse alla realizzazione del POF (art. 88 lett.k), ma concernenti aspetti di supporto al funzionamento, il Dirigente Scolastico propone annualmente al C.d.I. l'organigramma di compiti e funzioni nell'ambito delle risorse finanziarie ad esse destinate. Contestualmente il Dirigente Scolastico precisa le competenze richieste, la durata dell'incarico, i risultati attesi, gli strumenti e le scadenze per la valutazione degli stessi.
 8. Qualora si renda necessario supplire il titolare assente di un incarico, il compenso tra titolare e "supplente" sarà ripartito in proporzione al tempo effettivamente prestato da ognuno.

Incarichi ed attività aggiuntive del personale ATA

9. Il piano delle attività, proposto dal Direttore SGA, contiene la ripartizione dei compiti e delle mansioni del personale ATA, l'organizzazione dei turni e degli orari, gli incarichi specifici e le prestazioni aggiuntive. Per l'ordinaria attività dei servizi amministrativi e generali della scuola il piano è presentato entro 10gg. dall'inizio delle lezioni del calendario scolastico regionale al personale, per permettere osservazioni, proposte. Il Dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF ed espletate le procedure di cui all'art. 6 per le parti di interesse (fondo, incarichi, orario), adotta il piano delle attività. Nell'eventuale caso di non adozione, il Dirigente dà motivata comunicazione scritta al Direttore SGA.
10. Attività ed incarichi specifici e aggiuntivi sono assegnati dal Dirigente Scolastico prioritariamente al personale a tempo indeterminato sulla base dei seguenti criteri nell'ordine:

Collaboratori scolastici:

- disponibilità dichiarata dal personale
- competenze certificate in relazione ai compiti e formazione specifica
- esperienza maturata negli anni scolastici precedenti nella funzione da svolgere
- titoli culturali.
- anzianità di servizio, sulla base della graduatoria d'istituto, senza motivi di famiglia e benefici L.g. 104.

Assistente amministrativo eventualmente chiamato a sostituire il DSGA:

- possesso di competenze certificate inerenti ai compiti
- possesso di esperienze per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti

Assistenti amministrativi e tecnici:

- possesso di competenze certificate inerenti ai compiti
- formazione specifica
- possesso di esperienze per aver svolto gli stessi compiti negli anni precedenti
- titoli culturali
- anzianità di servizio, sulla base della graduatoria d'istituto, senza motivi di famiglia e L.g.104.

11. Su richiesta del personale ATA, le ore di attività aggiuntive prestate oltre l'orario ordinario possono essere compensate, compatibilmente con le esigenze del servizio, anche con ore di recupero, cumulabili anche in giornate da fruire preferibilmente in periodi di sospensione dell'attività didattica.

PARTE SECONDA TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

TITOLO PRIMO – NORME GENERALI

ART.6 - RISORSE

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti del MIUR per il FIS
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - e. eventuali contributi dei genitori
2. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio al personale Docente e al personale ATA, nell'a.s. 2013/14, sono costituite da:

<u>Fondo dell'Istituzione:</u>	<i>lordo dipendente</i>
▪ finanziamenti secondo i parametri del C.C.N.L.	€ 41.520,49
▪ residui del Fondo non utilizzati nell'a.s. precedente	€ 24,33

<u>Avviamento alla pratica sportiva</u>	
▪ stanziamenti per il personale docente di ed.fisica (avanzo + 2013/14)	€ 5.476,41

<u>Finanziamenti per ore sostituzioni</u>	
▪ avanzo 2012-/13 + finanziamento 2013-14	€ 6.536,75

<u>Funzioni strumentali</u>	
▪ stanziamenti per il personale docente	€ 2.983,32

<u>Incarichi specifici</u>	
▪ stanziamenti per il personale ATA	€ 1.566,69

<u>Corsi di recupero</u>	
▪ finanziamenti a.f. 2013	€ 7.047,37

3. Considerata l'esiguità del Fondo d'istituto dell'anno in corso, vista la delibera n.26 del Consiglio d'Istituto del 22 gennaio 2014 con cui è stato approvato all'unanimità che fra i fondi senza vincolo di destinazione sia utilizzato anche il contributo volontario delle famiglie per finanziare le attività del personale sia esterno, sia interno alla scuola, docente e A.T.A., all'interno delle voci P (progetti) per la realizzazione delle attività deliberate con il POF, oltre all'acquisto materiali e alle spese per beni di consumo e servizi, si ricorre ai citati fondi e a tutti gli altri finanziamenti senza vincolo di destinazione del bilancio, per allargare le disponibilità di finanziamento delle attività del personale dell'istituto; in particolare i fondi provenienti da finanziamenti senza vincoli di destinazione destinati nei rispettivi P (progetti) a remunerare il lavoro accessorio del personale interno sono i seguenti:

P01 - ARTE E RESTAURO	€ 165,88
P02 - CULTURA CLASSICA E UMANISTICA	€ 3.380,13
P03 - ORIENTAMENTO	€ 2.650,68
P04 - RECUPERO E SOSTEGNO	€ 461,80
P05 - CINEMA	€ 398,10
P06 - STORIA E FILOSOFIA	€ 2.159,69
P07 - LINGUE STRANIERE	€ 2.866,32
P09 - BIBLIOTECA	€ 1.382,73
P10 - TEATRO	€ 1.104,73
P11 - MUSICA	€ 872,50
P12 - VIAGGI D'ISTRUZIONE	€ 1.081,51
P13 - I.p.E.D.	€ 6.802,87
P14 - ADOTTIAMO LA BIODIVERSITA' (FONDI PROPRI)	€ 6.893,77
P15 - PICCOLA MANUTENZIONE	€ 2.877,25
P16 - MONITORAGGIO	€ 2.322,25
P91 - EDUC. ALLA SALUTE/ DISABILITA'	€ 822,74
P120 - BORSE DI STUDIO	€ 1.728,42
P129 -. CULTURA SCIENTIFICA (in parte FONDI PROPRI: OPEN DATA)	€ 2.109,93

P177 - GRUPPO SPORTIVO	€ 331,75
P182 - AUREUS	€ 331,75
A3 - SPESE DI PERSONALE (FONDI PROPRI: UNI3)	€ 792,89
TOTALE GENERALE	€ 41.537,67

- Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse o si rendessero necessarie modifiche, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo.
- Eventuali economie che dovessero realizzarsi a consuntivo rimarranno nei rispettivi P; le eventuali economie del FIS saranno invece oggetto di valutazione in sede di contrattazione.

ART.7 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE E DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

- Le risorse del FIS sono finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti con il lavoro aggiuntivo del personale docente ed ATA a tempo indeterminato e determinato.
- Il fondo, detratta la quota dell'indennità di direzione del DSGA (CCNI 2006-09, art.88, comma 2, lettera j), pari a **€3.727,00** (lordo dipendente), viene ripartito fra docenti e personale ATA come segue:
 - al personale ATA → **€ 11.338,05** (lordo dipendente) pari al 30% del finanziamento a.s. 2013/14
 - al personale docente → **€ 26.455,44** (lordo dipendente) pari al 70% del finanziamento a.s. 2013/14; a tale cifra vanno aggiunti **€ 24,33** (lordo dipendente), quale avanzo dei fondi docenti dell'anno precedente per progetti non svolti, per un totale di **€ 26.479,77**.
- La parte del fondo destinata ai docenti è ripartita in base all'art.88, comma 2 del CCNL secondo le seguenti percentuali:

▪ lettera b): attività aggiuntive d'insegnamento	3,6%
▪ lettera c): corsi di potenziamento per le classi terminali	5,3%
▪ lettera d): attività aggiuntive collegiali e individuali funzionali all'insegnamento	34,2%
▪ lettera f): compensi ai collaboratori del DS	18,9 %
▪ lettera k): compensi per ogni altra attività deliberata dal POF	4,3%
▪ lettera l): particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	33,6%
- La parte del fondo destinata agli ATA è così ripartita:

▪ assistenti amministrativi	33,3 %
▪ assistenti tecnici	14,3 %
▪ collaboratori scolastici	52,4 %
- I finanziamenti senza vincoli di destinazione assegnati nei P alla retribuzione del personale sono ripartiti come segue: **€ 25.027,22** al personale docente, pari al **60,3%**; **€ 16.510,45** al personale ATA, pari al **39,7%**, con sbilanciamento a favore degli ATA rispetto al FIS a causa del peso di lavoro organizzativo aggiuntivo per molte iniziative esterne ospitate nel liceo senza coinvolgimento progettuale dei docenti.
- In caso di assegnazione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono seguiti i seguenti criteri di precedenza: 1. utilizzo del personale che ha dichiarato la propria disponibilità in orario fisso per tutto l'anno; 2. scelta del docente, anche di sostegno, della stessa materia; 3. scelta del docente della stessa classe; 4. altri docenti a rotazione.

ART.8 - RISULTATI ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA

- Nessuna remunerazione accessoria può essere corrisposta senza accertamento del raggiungimento dei risultati attesi, esplicitati in sede di assegnazione dell'incarico; la verifica avviene sia attraverso la relazione personale del destinatario dell'attività, sia attraverso il controllo delle ore svolte e/o del prodotto dell'attività da parte del Dirigente Scolastico e, per il personale ATA, anche del DSGA.
- Se il risultato atteso è quantificabile in ore effettivamente prestate, questo è remunerato in base alle prestazioni quantitative rese; se il risultato atteso è definito in obiettivi qualitativi, le assenze del dipendente incidono sulla remunerazione non proporzionalmente, ma solo se di impedimento al raggiungimento dell'obiettivo.
- In caso di assenza superiore a 30 gg., se l'incarico ha carattere di costanza nel tempo, ha diritto ad accedere al fondo il dipendente nominato quale sostituto, nella misura di 1/10 del totale per ogni mese di lavoro se personale docente e di 1/11 del totale per ogni mese di lavoro per il personale ATA.

TITOLO SECONDO – ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE

CAPO I - DOCENTI

ART.9 - UFFICIO DI DIREZIONE E REFERENTI ATTIVITA'

1. Per i collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 88 lett. f) si stabilisce un compenso complessivo pari a € 5.000,00, ripartito tra i docenti individuati dal DS stesso in proporzione ai compiti assegnati a ciascuno e ai tempi di svolgimento dell'incarico, fatta salva l'informazione successiva alle RSU.
2. Per l'a.s. 2013-14 i docenti individuati dal DS sono la prof. Gabriella Testini, quale collaboratore vicario, e la prof. Antonella Jori, quale secondo collaboratore.
3. Assumono compiti di referenti delle attività d'istituto anche le seguenti figure del personale docente, individuate per il supporto organizzativo e logistico finalizzato alla realizzazione del POF, ai sensi dell'art.88, c.2 lett. k dal C.C.N.L e per i quali i relativi compensi sono a carico del fondo docenti:

	h	n.docenti	tot.h	€ 1.137,50
Direttori laboratori e aule speciali	5	8	40	700,00
Predisposizione atti per le elezioni	10+10+5	3	25	437,50

ART.10 - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. Le risorse seguenti valorizzano le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento legate alle funzioni collegiali (art.88, c.2, lettera d) che supportano e facilitano la realizzazione del piano annuale delle attività, deliberato dal Collegio dei docenti.
2. Le attività e le figure previste per ciascuna area sono le seguenti:

	h	n.docenti	tot.h	€ 9.047,50
Coordinatori Consigli di classe:		43	446	7.805,00
- Classi IV/V ginnasio I-II liceo	10	35	350	6.125,00
- Classi III liceo	12	8	96	1.680,00
Coordinatori di Dipartimento		5	67	1.242,50
Dipartimenti e coordinatori di materia (it./lat.-gr./geost.)	7	6	42	735,00
Dipartimenti con meno di 8 docenti	5	5	25	437,50
Tutor docenti anno di prova	4	1	4	70,00

ART.11 - ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

1. Le attività aggiuntive di insegnamento, previste dal CCNL nell'art.88, comma 2, alle lettere b) e c), sono ore di insegnamento prestate oltre l'orario d'obbligo, fino ad un massimo di 6 ore settimanali; riguardano le seguenti attività

	h	n.docenti	tot.h	€ 2.345,00
Laboratorio di teoria e pratica di restauro	27	1	27	945,00
corsi di potenziamento per classi terze liceo	5	8	40	1.400,00

ART.12 - VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

1. Come previsto dal CCNL 2006-09, art.88, comma2, lettera l), per sostenere in particolare il processo di riordino del liceo classico, e la relativa necessità di programmare e valutare per competenze, sono incentivati gruppi di ricerca-azione per la produzione di materiali didattici di valutazione degli studenti.
2. Vengono remunerate le seguenti attività:

	h	n.docenti	tot.h	€ 8.907,50
Coordinamento gruppi di ricerca didattica dipartimento 51-52	6	6	36	630,00
QUARTE Ginnasio - preparazione prove per competenze (1 prova area umanistica + 1 prova area scientifica)	6	6	36	630,00
QUINTE Ginnasio - preparazione prove per competenze (1 prova area umanistica + 1 prova area scientifica)	6	6	36	630,00
Triennio - Preparazione prova per competenze classi prime liceo (area umanistica)	7	6	42	735,00
Triennio - Valutazione prova per competenze classi prime liceo (area umanistica)	5	45	225	3.937,50

Triennio - Preparazione prova competenze classi seconde liceo (area scientifica)	7	4	28	490,00
Triennio - Valutazione prove competenze classi seconde liceo (area scientifica)	5	14	70	1.225,00
Progetto prove INVALSI classi quinte ginnasio	4	18	72	1.260,00

ART.13 - AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

1. Ai docenti di educazione fisica, per il progetto contenuto nel POF per attività complementari di educazione fisica e avviamento alla pratica sportiva da svolgere in orario extrascolastico, viene corrisposto il compenso previsto dall'art.70 del CCNL/95 e successive modifiche (c.m. del 7/2006, aumentato del 10%) nei limiti delle risorse ossia **€5.476,41** (lordo dipendente, comprensivo dell'avanzo 2012/13). Eventuali economie resteranno finalizzate allo stesso scopo.

ART.14 - ORE SOSTITUZIONI

1. Il finanziamento per le ore eccedenti, pari ad **€ 6.536,75** (lordo dipendente) comprensivo dell'avanzo 2012-13, viene assegnato ai docenti che abbiano effettivamente svolto ore aggiuntive di lezione per la sostituzione dei colleghi assenti.

ART.15 - FUNZIONI STRUMENTALI (art.33, comma 2)

1. Le funzioni strumentali relative al personale docente sono state individuate in n.5 unità dal Collegio dei docenti. Alle funzioni strumentali è attribuito un ruolo di coordinamento, organizzazione e rendicontazione del settore loro assegnato.
2. Sulla base delle risorse ridotte assegnate dal MIUR vengono definiti i seguenti compensi per le funzioni strumentali:

DIDATTICA GENERALE	€ 596,66
AUREUS	€ 596,66
DIDATTICA E TECNOLOGIE	€ 596,66
ORIENTAMENTO SCUOLE MEDIE	€ 596,66
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	€ 596,66
TOTALE	€ 2.983,32

ART.16 - CORSI DI RECUPERO

1. Il finanziamento complessivo di **€ 7.047,37** è finalizzato allo svolgimento dei corsi di recupero previsti dal Collegio docenti nel periodo invernale esclusivamente con docenti interni; gli eventuali ulteriori fondi serviranno a coprire i corsi di recupero estivi anche con personale esterno.

ART.17 - ATTIVITA' FINANZIATE CON ALTRI FONDI (PROGRAMMA ANNUALE)

1. Ai docenti sono destinati i citati fondi dai diversi Progetti del Programma annuale secondo la seguente distribuzione:

AGGREGATO	DESCRIZIONE	FONDI PER DOCENTI			TOTALE LORDO DOCENTI
		N.DOC.	N.H / DOC.	N.H TOTALI	
P02 CULTURA CLASSICA E UMANISTICA	INDA	1	5	5	€ 2.461,59
	Educazione mondialità	1	5	5	
	Le Idi di..	1	20	20	
	Incontri AICC	1	5	5	
	Quotidiano in classe	1	5	5	
	SkyTG24 per le scuole	1	10	10	
	Specchi	14	4	56	
P03 ORIENTAMENTO	commissione in uscita	3	10	30	€ 2.159,69
	commissione in entrata	4	7	28	
	coordinamento	1	35	35	
P06 STORIA E FILOSOFIA	Economia politica	1	5	5	€ 1.277,24
	La costituzione nella vita ...	1	5	5	
	70 anni fa	4	10+5+5+5	25	

	Lecture filosofiche	1	15	15	
	Lezioni sulla Costituzione	1	5	5	
P07 LINGUE STRANIERE	Corsi extracurricolari inglese	1	46	46	€ 1.764,91
	Face to Faith	1	10	10	
	Simulazione ONU	1	5	5	
	Job Shadowing	1	10	10	
	DEURE	1	5	5	
P09 BIBLIOTECA	Libro antico	2	8	16	€ 743,12
	Fondo fascista	2	8	16	
P10 TEATRO	Laboratorio teatrale	1	10	10	€ 580,56
	Ferite a morte	3	5	15	
P11 MUSICA	All'opera con filosofia!	1	5	5	€ 348,34
	Coordinamento musica	1	10	10	
P12 VIAGGI	Commissione viaggi	3	15+10+5	30	€ 696,68
P13 PROGETTO I.p.E.D.	Gestione sito	2	60	120	€ 5.225,06
	Myxbook	2	20+10	30	
	Website Design context	1	10	10	
	Coordinamento attività I.p.E.D.	1	35	35	
	Potenziamento TIC nella didattica e registro elettronico	2	15	30	
P14 ADOTTIAMO LA BIODIVERSITA' (FONDI PROPRI)	coordinamento	1	30	30	€ 4.219,86
	progettazione	3	20+20+10	50	
	sviluppo e monitoraggio	3	20+30+20	70	
	valutazione	3	10	30	
P16 - MONITORAGGIO	commissione tecnica monitoraggio	3	10	30	€ 2.322,25
	progettazione e coordinamento didattico	2	35	70	
P91 EDUCAZIONE ALLA SALUTE/ DISABILITA'	coordinamento iniziative educazione alla salute	1	20	20	€ 464,45
P120 BORSE DI STUDIO	Olimpiadi di filosofia	4	5	20	€ 1.370,13
	Olimpiadi cultura classica	3	3	9	
	Poesia	2	5	10	
	Hermeneia	4	5	20	
P129 CULTURA SCIENTIFICA	Open data (FONDI PROPRI)	1 per progettazione	10	10	€ 1.045,01
		2 per sviluppo/monitoraggio	15+20	35	
	Olimpiadi scienze naturali	1	5	5	€ 348,34
	Olimpiadi di chimica	1	5	5	
	Olimpiadi matematica	1	5	5	
TOTALE GENERALE				60,3%	€ 25.027,22

CAPO II - PERSONALE A.T.A.

ART.18 - AREA 1: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Dalla quota parte di **€ 11.338,05** (lordo dip.) destinata al personale ATA, si stanziava la somma di **€ 3.778,50**, pari al **33,3 %** della citata quota parte, destinata all'intensificazione e al lavoro straordinario degli assistenti amministrativi.
- Tale finanziamento viene così ripartito:

	h	n.ATA	tot.h	€ 3.778,50
Gestione aggiuntiva conti correnti da privati	22	1	22	319,00
Liquidazione competenze accessorie/ contratti esperti	25+10	1	35	507,50

Intensificazione per gestione amministrativa organici	15+10	2	25	362,50
Sistemazione pregresso pensionamenti MOD PA04	35	2	35	507,50
Aggravio impegno di lavoro per ricostruzione carriera	10+7	2	17	246,50
Supporto per gestione scrutini	20	3	60	870,00
Servizio segreteria Dirigente	10	1	10	145,00
Predisposizione Prove Invalsi	9	2	18	261,00
Ricognizione inventario provincia	15	1	15	217,50
Aggravio impegno per libri di testo	23	1	23	342,00

ART.19 - AREA 2: ASSISTENTI TECNICI

- Dalla quota parte di € 11.338,05 (lordo dip.) destinata al personale ATA, si stanziava la somma di € 1.620,00, pari al 14,3% della citata quota parte, destinata agli assistenti tecnici.
- Tale finanziamento viene così ripartito:

	h	n.ATA	tot.h	€ 1.620,00
assistenza e manutenzione informatica presidenza e segret.	10	2	20	290,00
assistenza e manutenzione polo museale	22	1	22	315,00
supporto informatico e tecnico eventi e convegni	8+8+24	3	40	580,00
supporto prove Invalsi	5	2	10	145,00
informatizzazione gestione scrutini	10	2	20	290,00

ART.20 - AREA 3: COLLABORATORI SCOLASTICI

- Dalla quota parte di € 11.338,05 (lordo dip.) destinata al personale ATA, si stanziava la somma di € 5.938,00, pari al 52,4 % della citata quota parte, destinata a flessibilità e sostituzione, all'intensificazione e al lavoro straordinario dei collaboratori scolastici.
- Tale finanziamento viene così ripartito:

	n.ATA	€ 5.938,00
pulizia mensile	5	173,65
pulizia quindicinale	1	69,45
pulizia settimanale	5	694,50
pulizia ogni 2 giorni	11	2.778,00
pulizia aule oltre le 5	4	2.222,40

ART.21 - INCARICHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ATA (art.47, comma 1b)

- Gli incarichi specifici relativi al personale ATA sono stati individuati in 10 unità, e cioè tutti gli ATA che non godono dell'incremento stipendiale previsto ex art.7.
- Sono definiti i seguenti compensi per incarichi aggiuntivi connessi allo specifico profilo e intesi ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione per gestione e funzionamento della scuola, degli uffici, ecc.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	costi	n.ATA	TOTALE
Potenziamento gestione alunni	€ 135,00	1	135,00
Supporto informatizzazione registri on-line	€ 135,00	1	135,00
Coordinamento servizi informatici segreteria e coll. Presidenza	€ 200,00	1	200,00
TOTALE INCARICHI ASS.AMMINISTRATIVI			€ 470,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	costi	n.ATA	TOTALE
Assistenza alunni H	€ 156,57	1	156,57
Supporto gestione POF A.M.	€ 156,57	2	313,14
Servizio portineria	€ 156,57	1	156,57
Attività di collaborazione con gli uffici	€ 156,57	3	469,71
TOTALE INCARICHI COLL.SCOLASTICI			€ 1.095,99
TOTALE INCARICHI SPECIFICI			€ 1.565,99

ART.22 - ATTIVITA' FINANZIATE CON ALTRI FONDI (PROGRAMMA ANNUALE)

- Agli ATA sono destinati i citati fondi dai diversi Progetti del Programma annuale secondo la seguente distribuzione:

		N.ATA	N.ORE	COSTO H	TOT. LORDO ATA
P01 ARTE E RESTAURO	Laboratorio restauro	1 collab.	10	12,50	€ 165,88
P02 CULTURA CLASSICA E	Le Idi di..	1 collab.	10	12,50	€ 918,55
	Quotidiano in classe	2 collab.	20	12,50	

UMANISTICA	Classici dentro – convegno (FONDI PROPRI)	3 ammin. + 2 tecnici	24	14,50	
P03 ORIENTAMENTO	commissione in uscita	2 amministrat.	10	14,50	€ 490,99
	commissione in entrata	2 colL. Open day	18	12,50	
P04 RECUPERO E SOSTEGNO	Corsi recupero	2 ammin.	24	14,50	€ 461,80
P05 CINEMA	CINEFORUM	2 collaboratori apertura serale	24	12,50	€ 398,10
P06 STORIA E FILOSOFIA	Economia politica	2 amministrat.	20	14,50	€ 882,46
	La costituzione nella vita	3 collaborat.	30	12,50	
P07 LINGUE STRANIERE	Corsi extracurric. inglese	1 amministrat.	10	14,50	€ 1.101,41
		2 collabor.	20	12,50	
	Face to Faith	2 tecnici	30	14,50	
P09 BIBLIOTECA	Libro antico	2 collab.	20	12,50	€ 639,61
	Fondo fascista	1 amministrat.	16	14,50	
P10 TEATRO	Laboratorio teatrale	2 collabor.	20	12,50	€ 524,17
	Ferite a morte	1 amministrat.	10	14,50	
P11 MUSICA	All'opera con filosofia!	1 amministrat.	10	14,50	€ 524,17
	Coordinamento musica	2 collaboratore	20	12,50	
P12 VIAGGI D'ISTRUZIONE	Commissione viaggi	1 amministrat.	20	14,50	€ 384,83
P13 PROGETTO I.p.E.D.	Myxbook	2 amministrat.	32	14,50	€ 1.577,80
	Potenz. TIC nella didattica e registro elettronico	2 tecniche	50	14,50	
P14 ADOTTIAMO LA BIODIVERSITA' (FONDI PROPRI)	coordinamento	1 tecnico	10	14,50	€ 2.673,91
	progettazione	6 amministrat.	60	14,50	
	sviluppo e monitoraggio	8 collaboratori	80	12,50	
P15 - PICCOLA MANUTENZIONE	Piccoli interventi -	3 collaboratori	45	12,50	€ 2.877,25
		1 tecnico	15	14,50	
	Sost. colleghi assenti per manutenzione ordinaria	11 collaboratori	110	12,50	
P91 EDUC. ALLA SALUTE/ DISABIL.	Coordinamento iniziative ed. alla salute	1 ammin	10	14,50	€ 358,29
		1 collabor.	10	12,50	
P120 BORSE DI STUDIO	Olimpiadi di filosofia	1 amministrat.	10	14,50	€ 358,29
	Olimpiadi cultura classica	2 collab.	10	12,50	
P129 CULTURA SCIENTIFICA	Open data (FONDI PROPRI)	3 collabor.	20	12,50	€ 331,75
	Olimpiadi di chimica	1 amministrat.	10	14,50	€ 384,83
	Olimpiadi matematica	1 tecnico	10	14,50	
P177 GRUPPO SPORTIVO	Att. sportive pomeridiane	2 collaboratori	20	12,50	€ 331,75
P182 AUREUS	Attività di supporto st.arte	2 collaboratori	20	12,50	€ 331,75
A3 Spese di personale	Accoglienza Unitrè (FONDI PROPRI)	1 amministrat.	5	12,50	€ 96,21
		6 collaborori	42	12,50	€ 696,68
TOTALE GENERALE				39,7%	€ 16.510,45

ART.23 - VALIDITA' DEL CONTRATTO E NORME DI RINVIO

1. Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto.
2. Fermo restando quanto previsto dall'art.6, comma 4 del presente contratto, quando le parti ne ravvisano la necessità, si possono apportare opportune modifiche al presente contratto.
3. Le parti concordano inoltre che gli articoli del presente contratto che si rendessero oggetto di eventuale modifica per effetto di norme imperative, rientrano nella sfera di applicazione dell'art.1339 del C.C. ("Inserzione automatica di clausole"), e che comunque tali modifiche dovranno essere verificate in apposito incontro tra le parti firmatarie, secondo le procedure previste dal presente contratto.
4. Per le parti non disciplinate dal presente contratto, si rinvia a quanto previsto nelle norme di legge e nei contratti collettivi nazionali e regionali della scuola.